

Io sono poesia

Sara Arrigo

IO SONO POESIA

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Sara Arrigo
Tutti i diritti riservati

*Ai sognatori alla bambina che sono,
stata ed alla donna che sono ora,
a tutti quelli che non si sono mai arresi.
A mia figlia Matilde e
al mio grande amore Andrea.*

*“Ma i poeti nel loro silenzio,
fan ben più rumore di una
dorata cupola di stella.”*

Alda Merini

Lasciatemi stare così

Lasciatemi stare così,
con questo dolore legato al mio fianco
che è l'unico che non mi ha
lasciato mai.

Lasciatemi stare così
"voi" giudici severi delle vite altrui.
Lasciatemi stare così con le mie
Rime, ad attraversarmi il cuore
E che mi irrigano la vita.

Voi
Personaggi austeri
Voi che dite di averla capita
Questa vita.

Lasciatemi stare così
A naufragare nel mio oblio,
dove non ci entra più nemmeno Dio.
Lasciatemi stare così
Al dolce fresco di una siepe
Al riparo da Voi
Che giudicate, ciò che
Non conoscete.

E fuori è primavera

Come è assordante questo silenzio,
e come canta forte il dolore
che ho dentro.
E, vedessi amore
Come bruciano le mie lacrime, carezzate
Dal sole.
Come vorrei trovare parole nuove
E, che sete
D'amore.
Dov'è finito tutto quell'ardore?
E, dove sono le tue mani
Amore?
Come non tace mai,
questo mio tormento!
E vedessi amore
Come giocano nelle mie mente,
i fantasmi del passato.
E fuori è primavera, la Terra
Si veste di colori nuovi...
E lo vedi amore,
che son sbocciate anche le viole,
Ma
Sapessi amore,
com'è triste amare
chi non ti vuole.

Donna

Donna,
anima muta che il tempo
tramuta in forza e coraggio.
Donna,
sì il tuo coraggio!
Anima fragile, come foglie
Che tremano al vento.
Donna, come primavera
Che veste di colori la Terra
Dopo il gelido inverno.
Oh, Donna, quante volte
Ti hanno calpestato,
umiliato...
quante volte
Donna, la tua dignità hanno ucciso!
Come è stato lungo
Il tempo della sofferenza.
Quante volte Donna,
la vita con te non ha avuto
clemenza!
Ma tu, Donna
Forte e coraggiosa
Rialzati, rialzati sempre!
Mostra orgogliosa il tuo sorriso,
il sorriso di chi
ce l'ha fatta ancora, perché
Donna, il tuo tempo migliore
È ora.

“la poesia mi ha dato tutto quello che negli es-
seri umani,
non ho mai trovato, l'ascolto incondizionato
i meriti riconosciuti, i giudizi astenuti”.

Omaggio a Stefano Cucchi

Come è fredda questa notte di ottobre
E come non arriva Dio in questa via.
Che maledizione, questa vita mia!
Come avanza spietata la notte
In questa caserma, e che freddo
Che sento in questa cella!
Come si accartoccia come foglio stanco
Questo mio corpo,
ad ogni colpo incassato,
ad ogni grido d'aiuto negato.
Ah, Madre,
non mi avessi mai generato!
Dov'è adesso lo Stato?
Da Voi, tanto acclamato!
Dov'è la giustizia?
In questa cella,
mentre infieriscono
un altro colpo alla mia mascella,
mentre giaccio
come straccio consumato riverso a terra,
abbandonando questa vita
per prendere il volo verso il cielo
dove sopra una nuvola
potrò riposare,
e la mia pace
ritrovare.